

San Patrignano fa festa ai primi 6 laureati

CORIANO La Comunità e Uninettuno hanno consegnato i primi diplomi dopo aver seguito le lezioni a distanza

Sei ragazzi, che hanno fatto il percorso di recupero nella Comunità San Patrignano e che qui hanno scelto di fermarsi per offrire il loro aiuto ad altri ragazzi, hanno ricevuto per la prima volta il diploma di laurea triennale dall'Università Telematica Internazionale Uninettuno. Le sedute di laurea e la proclamazione si sono svolte all'interno della Comunità, in presenza del sottosegretario al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Gabriele Toccafondi; del Rettore di Uninettuno, Maria Amata Garito e della co-fondatrice della Fondazione San Patrignano, Letizia Moratti. Un traguardo importante, quello raggiunto dai sei neo-laureati, che mette in pratica l'idea di riabilitazione dell'individuo attraverso un reinserimento a pieno titolo nella società. La laurea di questi studenti, ex tossicodipendenti, testimonia infatti che l'istruzione può contribuire alla riuscita del loro percorso di recupero, dando un'opportunità per progettare la vita che verrà dopo la comunità. Grazie all'accordo tra Uninettuno e San Patrignano, i cinque iscritti alla Facoltà di Psicologia hanno potuto seguire le lezioni del corso di laurea triennale tramite la piattaforma didattica on line dell'Ateneo e sostenere, quindi, gli esami nel Polo creato da Uninettuno all'interno della Comunità. Da anni, infatti, San Patrignano e Uninettuno collaborano per sostenere lo studio e la formazione accademica dei ragazzi accolti in Comunità. Dal 2012 - anno di attivazione del "Polo Tecnologico Comunità di San Patrignano Onlus" - le iscrizioni all'Ateneo telematico sono state 36. La Facoltà di Psicologia è quella

che ha raccolto il maggior numero di studenti: il 72,2% del totale (26 iscrizioni); seguono le facoltà di Economia, con il 13,9%, le facoltà di Scienze della Comunicazione e di Ingegneria, che registrano una percentuale uguale e pari al 5,6% e quella di Giurisprudenza, con il 2,8% del totale. Orientamento nelle carceri, relazioni di aiuto in Comunità, abuso sessuale e tossicodipendenza, dislessia evolutiva, gioco e dipendenza e, infine, empowerment e processi formativi sono stati i temi scelti dagli studenti per sviluppare le loro tesi e discuterle davanti alla commissione di laurea, composta da docenti e ricercatori della Facoltà di Psicologia di Uninettuno e presieduta dal Rettore. "La soddisfazione è per me doppia: per la personale vicinanza a San Pa-

trignano e per l'esperienza da Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - ha commentato Letizia Moratti, co-fondatrice della Fondazione San Patrignano -. Ricordo bene quando nel 2012 abbiamo attivato il nuovo Polo Tecnologico presso la Comunità, eravamo molto motivati e fiduciosi sulla riuscita di questo progetto che offriva un'ulteriore occasione formativa ai ragazzi. A distanza di quasi cinque anni, posso dire che avevamo ragione e sono particolarmente soddisfatta nel veder portare a compimento un percorso di formazione universitaria attraverso corsi di laurea a distanza, un modello che ho autorizzato nel corso del mio mandato al Ministero dell'Istruzione".

L'OSPITE LE PAROLE DELL'ON. TOCCAFONDI

"Grazie a questa sperimentazione - ha detto il sottosegretario - partita nel 2012, è stato possibile per i ragazzi di San Patrignano portare a termine con successo il loro percorso di studio, esempio di impegno concreto. Debbo ringraziare l'Università Uninettuno".

